

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00011326

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9425

OGGETTO: parete di corpo vascolare a profilo cilindrico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore),  
F° 177 IV SO "Bisceglie"DATI DI SCAVO: scavi di M. Mayer 1901 INV. DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: fmpasto compatto a frattura nerastra; sup. int. del colore dell'impasto levigata; sup. est. del colore dell'impasto con sfumature tendenti al marrone scuro lisciata; decorazione impressa a crudo

MISURE: sp. 0,8; alt. 10; largh. 11

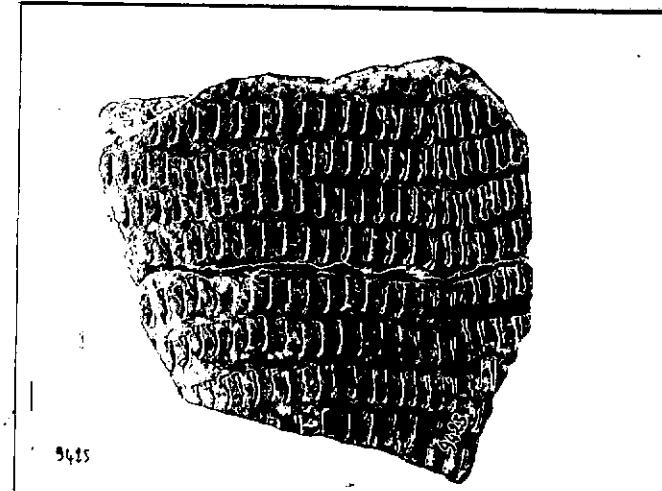
STATO DI CONSERVAZIONE: framm.; leggere incrostazioni sulla superficie interna ricomposto da due frammenti

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 10630

DESCRIZIONE: sulla superficie esterna è presente una decorazione ottenuta con un punzone a due punte delle quali una sezione subtriangolare, e l'altra ovaleggiante. Il punzone è stato usato assai più leggermente in quattro delle file parallele

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari,  
1904

FOTOGRAFIE: n. 10630 (Bari)

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

anche la stazione superiore (fondo Spadavecchia), come il Pulo, fu interessata dalle indagini di M.Mayer nel 1901. In particolare egli individuò, nella zona più elevata di tale area, i resti di una stazione neolitica. Non fu tuttavia individuato lo "strato antico" poichè il fondo era stato sottoposto a coltivazione per svariati anni e la terra era stata dilavata dalle acque piovane.

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

inv. n° 8710b - 9696 del Museo Archeologico di Bari

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Francesca Radina*

DATA:

30/04/91

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

revisione schedatura F. RADINA (dicembre 1978)

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: